

BANDO PER LA RICERCA DI ADOZIONI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE DEL MUNICIPIO I ROMA CENTRO

Premesse

Il Municipio I Roma Centro ha predisposto, un programma generale per l'attivazione mediante affidamento in adozione a soggetti esterni per la riqualificazione delle aree verdi comunali con durata annuale e pluriennale, finalizzato ad ottenere una migliore qualità dei servizi prestati e favorire processi innovativi della struttura amministrativa anche attraverso la sinergica collaborazione fra pubblico e privato individuando le forme e le modalità di gestione delle aree verdi municipali più adatte. Con riferimento al coinvolgimento di soggetti esterni nella valorizzazione e nella gestione di aree a verde municipale ogni affidamento è assoggettato alle norme ed alle procedure previste nel *Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale* approvato con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina (DAC) n.17 il 22 marzo 2021.

Invero il predetto quadro di riferimento normativo nasce dalla collaborazione tra i cittadini, i tecnici e gli amministratori pubblici al fine di garantire uno strumento d'indirizzo e di governo per la tutela, la pianificazione, il progetto contemporaneo di restauro, recupero e valorizzazione del suo patrimonio naturale e paesaggistico nonché dotarsi di un insieme di principi e di regole che possano garantire la partecipazione e il confronto con la cittadinanza, accrescere l'educazione e la sensibilità per le tematiche ambientali e il rispetto del patrimonio naturale collettivo.

L'elenco delle aree verdi pubbliche, suscettibili di affidamento a soggetti esterni è allegato al presente bando (Allegato B). I soggetti esterni interessati dovranno contribuire alla valorizzazione (qualitativa e quantitativa), alla manutenzione, alla gestione ed all'utilizzo delle aree verdi interessate al fine di favorire il potenziamento delle qualità ambientali, sociali ed economiche attraverso il miglioramento della sicurezza, la conservazione, il godimento da parte dei cittadini, l'aggregazione sociale, le attività ludiche e sportive, gestione di chioschi e strutture simili a servizio dell'area verde pubblica.

Ad ogni modo le attività compiute dal gestore nelle aree verdi interessate non possono limitare in alcun modo la funzione e la destinazione pubblica.

Con il presente Bando, che non ha natura vincolante per l'Amministrazione, si intende verificare la disponibilità esistente da parte di soggetti pubblici e privati a offrirsi per realizzare interventi di manutenzione e/o riqualificazione di aree verdi pubbliche, secondo quanto previsto dal predetto Regolamento del Verde e del Paesaggio Urbano approvato con Delibera n.17 il 22 marzo 2021 redatto in conformità ai principi sanciti dall'articolo 9, comma 2 della Costituzione, dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), dallo Statuto di Roma Capitale, dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dalla Carta dei Giardini storici, detta "Carta di Firenze" e delle Linee Guida in materia di adozione

Adozione

È una forma particolare di concessione che si distingue da quella propriamente detta per l'assenza di un canone da corrispondere all'Ente, per essere l'affidamento di tipo annuale, anche tacitamente rinnovabile, e per un maggiore potere/dovere di ingerenza e sorveglianza da parte dell'Ente proprietario.

L'affidamento in adozione è uno strumento attraverso il quale Roma Capitale favorisce la conservazione e il miglioramento degli spazi verdi consentendo al cittadino, in forma singola o associata, di provvedere alla gestione, manutenzione e cura delle aree di proprietà capitolina.

1. Oggetto dell'Affidamento

L'Ufficio Tecnico ricerca soggetti pubblici e privati disponibili a svolgere attività di cura di una o più aree a verde pubblico e rientranti nel patrimonio verde in gestione, appartenenti alle diverse tipologie: parco, giardino, aiuola, rotonda, area ludica, affinché venga eseguito su di esse uno specifico intervento di

manutenzione e riqualificazione per un periodo di tempo variabile di 12 (dodici), 24 (ventiquattro) oppure 36 (trentasei) mesi o pluriennale in funzione di quanto proposto dal privato in sede dell'istanza di ammissione. L'elenco con la descrizione delle aree adottabili è riportato nell'allegato "B".

I proponenti potranno richiedere altresì l'adozione di aree di competenza del Municipio I ma non ricomprese in suddetto elenco, compatibili per caratteristiche, previa valutazione e rilascio di nulla osta da parte degli uffici competenti.

L'elenco di cui all'allegato "B" potrà essere integrato in qualsiasi momento durante tutto il periodo di validità del bando. I richiedenti in sede di domanda dovranno dichiarare, pena l'esclusione, di aver preso visione dello stato dei luoghi e di averli ritenuti adatti per la formulazione della proposta.

L'assegnazione dell'area a verde pubblico, contestuale alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato "A" per la manutenzione e/o riqualificazione, non modifica la natura di superficie pubblica, accessibile a tutti e soggetta alle prescrizioni del vigente *Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale* approvato con Delibera n.17 il 22 marzo 2021 ed alle disposizioni delle vigenti norme urbanistiche e/o edilizie municipali.

Il soggetto adottante, non potrà pertanto reclamare alcun uso esclusivo dell'area stessa, ed è obbligato a rispettare le prescrizioni del presente Bando. Ogni soggetto adottante di aree dovrà garantire con l'ordinaria diligenza le seguenti attività fondamentali, qualificabili come attività di manutenzione ordinaria, tutela ambientale, sicurezza e conservazione.

In particolare, dovranno essere soddisfatte le seguenti necessità:

- manutenzione e gestione ordinaria dell'area verde adottata;
- taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
- potatura delle siepi ed arbusti;
- lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni;
- eliminazione delle piante disseccate;
- annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde adottata;
- risemina delle aree a prato;
- pulizia costante delle superfici delle aiuole;
- taglio periodico delle aree a prato, con frequenza di 8-20 giorni, in relazione alla stagione di intervento;
- irrigazione dei prati, delle siepi, degli arbusti e delle fioriture;
- ripristino delle piante fiorite 2-4 volte all'anno;
- concimazione dei prati e degli arbusti.
- messa a dimora di piante compatibili con l'area oggetto di adozione e, in ogni caso, previo accordo con gli Uffici competenti; l'adottante si impegna a curare l'attecchimento dell'essenza anche attraverso le necessarie annaffiature;
- manutenzione e/o pulizia degli arredi;
- apertura e chiusura, nei parchi recintati, degli accessi all'area adottata, nel rispetto degli orari indicati dai competenti Uffici;
- pulizia dell'area; svuotamento cestini se presenti;
- mantenimento in efficienza di eventuali impianti di innaffiamento;

- segnalazione al Comando di Polizia Locale di atti vandalici, danneggianti o deturpamenti anche da parte di ignoti;

- Le aree adottate restano potenzialmente utilizzabili da parte di soggetti eventualmente interessati senza prelazione alcuna per il soggetto adottante, presentando all'Amministrazione istanza di occupazione del suolo pubblico in coerenza con quanto previsto nel vigente Regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico (OSP) e del canone (Cosap) di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30/31 luglio 2010 e ss.mm.ii. DAC n. 4/2021(Protocollo RC n. 12936/2020).

Con i privati/società/associazioni, a conclusione della procedura prevista dal presente Bando, la Direzione Tecnica del Municipio I potrà sottoscrivere una convenzione la quale andrà a disciplinare i rapporti tra le Parti



Municipio Roma I Centro
Direzione Tecnica
Servizio Verde Pubblico e Riqualificazione Urbana

e potrà avere durata di 12 (dodici), 24 (ventiquattro) 36 (trentasei) mesi oppure pluriennale, in funzione di quanto indicato dal soggetto proponente nell'istanza di ammissione.

Durata: Il presente avviso ha scadenza biennale a partire dalla data di pubblicazione dello stesso e comunque non oltre il mandato amministrativo in corso.

2. Soggetti partecipanti

Sono ammessi a presentare la proposta di Affidamento in adozione i singoli cittadini, le organizzazioni di volontariato, le associazioni anche se non riconosciute, i comitati, i condomini, le imprese, le istituzioni o enti pubblici purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dagli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto della normativa Lgs.n.81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro.

Ove per la medesima area sussistano più richieste, l'adozione verrà riconosciuta da parte dell'Ufficio al soggetto che offra il miglior progetto di gestione sotto il profilo quali-quantitativo, sulla base di criteri prefissati dall'Ufficio preposto.

3. Oneri e garanzie del soggetto adottante

Tutti gli oneri relativi ai consumi, spese, imposte e tasse, qualora dovute e correlate alla stipula della convenzione, sono a carico del soggetto richiedente. Il soggetto assegnatario assume a proprio carico la responsabilità per danni a persone o cose provocati nel corso di espletamento delle attività di manutenzione e gestione proposte e/o indicate nella convenzione stipulata.

Il soggetto assegnatario, prima di procedere ad interventi manutentivi (sia pure migliorativi) diversi da quelli proposti e/o indicati nella convenzione stipulata, dovrà acquisire il parere favorevole del Settore di competenza del Municipio I. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

È vietata la cessione a terzi, anche parziale, della convenzione stipulata, mentre l'affidatario potrà avvalersi di soggetti esterni per effettuare a propria cura ed onere le attività manutentive.

L'uso di diserbanti o prodotti chimici di sintesi deve essere specificamente autorizzato dal Dipartimento Tutela Ambientale. Tutti gli individui arborei e floricoli messi a dimora dall'adottante si intendono acquisiti al patrimonio capitolino.

L'Amministrazione verifica la corretta e diligente attuazione della Convenzione. È fatto obbligo all'assegnatario, se richiesto, di relazionare all'Amministrazione capitolina sull'andamento dell'adozione e sulle attività poste in essere conformemente alla Convenzione sottoscritta. In caso di gestione negligente o non conforme a quanto stabilito nella Convenzione, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione della convenzione. L'adottante è tenuto alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi che risultino danneggiati dal proprio comportamento negligente o non conforme alla Convenzione.

Il provvedimento che dispone l'adozione è sempre revocabile per motivi di interesse pubblico. L'affidatario può recedere dalla Convenzione dando preavviso scritto all'Ufficio comunale competente con anticipo di 30 (trenta) giorni.

È fatto obbligo al soggetto adottante rispettare e mantenere le funzioni ad uso pubblico dell'area a verde, oggetto dell'intervento, conformemente alla destinazione urbanistica;

l'area interessata non potrà, pertanto, subire in alcun modo una trasformazione o una diversa destinazione d'uso rispetto a quella originaria.

Per l'occupazione delle aree verdi concesse non è dovuta la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. L'azione non prevede alcun vantaggio economico per il soggetto adottante, né dà il diritto al riconoscimento di alcun importo a qualsiasi titolo e/o ragione da parte dell'Amministrazione Capitolina e/o Municipale, neanche a titolo di semplice rimborso spese, né alla realizzazione di qualsivoglia forma di pubblicità diretta e/o indiretta mediante l'apposizione di cartellonistica, fatta eccezione per quella istituzionale di Roma



Municipio Roma I Centro
Direzione Tecnica
Servizio Verde Pubblico e Riqualificazione Urbana

Capitale Municipio I Centro, recante l'apposito logo istituzionale dell'Ente e contenente le indicazioni operative afferenti l'adozione dell'area.

In particolare, il concessionario potrà avvalersi di segnalare la forma (adozione) di presa in carico dell'area verde collocando all'interno della stessa e nella posizione che riterrà più opportuna, (quindi previo nulla osta del Comando Polizia Municipale), garantendo il rispetto del Nuovo Codice della Strada, targhe in cui sia riportata la seguente dicitura: *“La manutenzione di questa area è stata affidata dall'amministrazione Roma Capitale – Municipio I alla ditta/cooperativa/associazione ecc. con sede in..... tel.....”*. Per le targhe o i tabelloni relativi all'affidamento delle aree verdi l'assegnatario non è tenuto al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tutte le spese, le tasse dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico del Contraente, compreso l'onere di specifica polizza assicurativa (aggiuntiva e complementare rispetto a quella dell'amministrazione) che tenga indenne l'amministrazione da possibili danni a frequentatori o passanti derivanti dallo svolgimento irregolare delle attività oggetto di convenzione.

Il Contraente assume altresì la responsabilità per danni a cose e persone imputabili alla conduzione della gestione o manutenzione ordinaria e comunque derivanti dall'esecuzione della presente convenzione sollevandone contemporaneamente l'amministrazione municipale. Rimane sottinteso che per tutta la durata dell'adozione lo stesso sarà responsabile verso terzi della agibilità dell'area interessata con riferimento alle attività convenzionate. All'atto di stipula della Convenzione dovrà essere prodotta la suddetta polizza assicurativa.

Per gli Enti del Terzo settore la copertura assicurativa di cui all'art. 18 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è a carico di Roma Capitale. Resta ferma la possibilità, per Roma Capitale, di rivalsa in caso di danni derivanti da dolo o colpa grave dell'adottante, nella casistica anzidetta, ai fini della comunicazione da parte del Municipio alle Assicurazioni di Roma, sarà onere del soggetto adottante fornire all'amministrazione, in sede di stipula della convenzione, i nominativi dei componenti dell'associazione incaricati allo svolgimento degli interventi manutentivi dell'area.

Il Municipio Roma I effettuerà sopralluoghi per verificare lo stato delle attività di cura e manutenzione delle aree in custodia.

4. Modalità di partecipazione e termini

Le istanze di adozione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate via pec all'indirizzo protocollo.municipioroma01@pec.comune.roma.it con indicazione nell'oggetto: *“richiesta di adozione a sostegno di interventi di manutenzione e riqualificazione di aree verdi del Municipio I Roma Centro”* **dopo 15 gg dalla pubblicazione del seguente Bando**. Si evidenzia che le istanze non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale. In seguito alla scadenza del 15° giorno dalla pubblicazione del presente bando sull'albo pretorio del Municipio I ovvero sul relativo sito web municipale raggiungibile dal link <https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-i.page>, le successive istanze di adozione verranno esaminate con cadenza trimestrale; previa pubblicazione/pubblicità dell'istanza pervenuta sul sito del Comune di Roma Municipio Roma 1 (10 gg) per garantire la massima partecipazione e conoscenza ai cittadini, al termine dei quali per ragioni di opportunità si potrà procedere con la formalizzazione dell'adozione anche nell'infra termine dei tre mesi.

4.1-ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Dovrà essere sottoscritta dal Proponente o dal proprio Legale Rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore dell'istanza. Le dichiarazioni rese in tale istanza ai



sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno essere successivamente verificabili. Tale istanza dovrà contenere in particolare:

- le generalità o (in caso di soggetto giuridico) la ragione sociale del Proponente, con indicazione: del nome e cognome del legale rappresentante; dell'attività prevalente esercitata; e relativamente alla sede legale e operativa l'indicazione: dell'indirizzo, del numero di telefono, del fax, della e-mail, nonché il nome e cognome, qualifica, numero di telefono ed indirizzo p.e.c. ed e-mail di un referente, da utilizzarsi nell'ambito della procedura di valutazione e approvazione dell'istanza;
- l'indicazione dell'area oggetto della proposta di Affidamento scelta tra quelle indicate nell'elenco di cui all'allegato "B" del presente bando o altre aree proposte;
- l'impegno ad effettuare la manutenzione e/o riqualificazione di 12 (dodici), 24 (ventiquattro) 36 (trentasei) mesi o pluriennale fino a 5 anni;

l'istanza deve contenere altresì, a pena di esclusione, le seguenti "DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI".

- la dichiarazione di conoscenza e accettazione di tutte le condizioni che regolano il presente bando;
- dichiarazione di aver preso visione dello stato dei luoghi dell'area interessata;
- la dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023 ed agli artt. 32 ter e seguenti del Codice Penale) e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- la dichiarazione circa l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia (Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni);
- dichiarare se il soggetto adottante è rientrante nel Terzo Settore o, pur non rientrando nella definizione di Terzo Settore, sia comunque assoggettato, per legge, regolamenti e/o statuti, a tenere i Registri dei volontari aderenti, di cui all'art. 3 del D.M. 14/02/1992 modificato dall'art. 3 del D.M. 16/11/1992 o nell'apposito registro dei volontari di cui all'Art.17 del Decreto Legislativo n.117/2017 e s.m.i.; La copertura assicurativa (contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi) di cui all'art. 18 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è a carico di Roma Capitale. Resta ferma la possibilità, per Roma Capitale, di rivalsa in caso di danni derivanti da dolo o colpa grave dell'adottante.
- oltre alle autocertificazioni sopra elencate riferite ai soggetti muniti di potere di rappresentanza, deve essere attestato il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti.

4.2 ALLEGATI ALL'ISTANZA

All'istanza di partecipazione dovranno, pena di esclusione, essere allegati:



Municipio Roma I Centro

Direzione Tecnica

Servizio Verde Pubblico e Riqualificazione Urbana

- proposta degli interventi da effettuare, specificando in particolare, le attività da svolgere, i mezzi e le attrezzature di cui dispone il soggetto proponente, eventuali altri mezzi e attrezzature ritenute necessarie;
- N°2 fotocopie della planimetria dell'area interessata dall'Affidamento, con l'ubicazione degli interventi (progetto), da realizzarsi a cura e spese del proponente, di cui il Municipio I si riserva di valutare la congruità, prima di procedere all'affidamento con possibilità di non affidare l'area a insindacabile giudizio dell'ufficio;
- il "piano di manutenzione" offerto dal Proponente sottoscritto, quale presa d'atto ed accettazione degli oneri manutentivi che saranno assunti tramite la stipula della convenzione di adozione;
- rilievo fotografico dell'area;

Qualora l'adottante non rientranti nel Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017 e ss.mm.ii., si dovrà allegare:

- A. dichiarazione di impegno a produrre polizza assicurativa per danni a terzi nell'uso delle opere realizzate e/o esistenti nell'area interessata;
- B. dichiarazione di impegno a presentare polizza assicurativa per danni a terzi e operatori durante gli interventi previsti dalla convenzione;

5. Valutazione delle proposte

Le proposte pervenute entro la scadenza, indicata al punto 4 verranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, composta da 3 membri nominati dall'Ente.

Laddove pervengano due o più proposte insistenti sullo stesso spazio l'assegnazione verrà effettuata secondo l'insindacabile giudizio di Roma Capitale attraverso la Commissione al soggetto che otterrà il punteggio maggiore in base ai seguenti interventi integrativi e migliorativi rispetto il piano di manutenzione presentato dal Proponente in sede di istanza di adozione secondo i seguenti criteri:

- a) qualità tecnico-ambientale di eventuali proposte di miglioria/riqualificazione: punti da 1 a 20;
- b) maggiore frequenza e/o migliore tipologia di interventi manutentivi rispetto al piano manutentivo: punti da 1 a 20;

In caso di parità di punteggio, si procederà con estrazione a sorte.

6. Procedura di approvazione

In tutti i casi la proposta verrà approvata con Determinazione della Direzione Tecnica del Municipio Roma I Centro.

L'affidamento in adozione avrà effetto dalla stipula della relativa convenzione, che potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione della proposta vincitrice.

Il provvedimento che affida l'area dovrà necessariamente indicare il soggetto adottante, chi lo rappresenta, gli estremi catastali dell'area, il codice area e la denominazione contenuti nell'elenco delle aree verdi pubblicato sul sito istituzionale (catasto delle aree verdi), l'elenco degli impegni assunti dall'adottante, la durata dell'adozione e ad esso deve essere allegata mappa dell'area o della porzione di area adottata.



7. Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 integrato con GDPR 2016/679

Si informa che:

i dati personali raccolti, in applicazione di quanto previsto dal presente Bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dal medesimo; Titolare del trattamento dati è-----
----- . Ai sensi del (GDPR)-(UE) 2016/679, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di adozione e dell'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione. L'accesso agli atti è consentito secondo le normative vigenti.

8. Controversie e Foro competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in applicazione del presente bando o comunque allo stesso anche indirettamente connessa sarà tentata una soluzione in via conciliativa. Nei casi in cui non sia possibile definire la controversia in via transattiva, la stessa sarà deferita al giudice amministrativo. Il Foro competente è il T.A.R. del Lazio.

Il Direttore
Ing. Marco Vona